

Coronavirus nel Cosentino

no
vuole
dine
ranno
se

ico
gnano resteranno chiu-
ssima settimana. La no-
ta in una nota dell'Am-
comunale che ha deci-
vagliato «le ultime co-
ufficiali pervenute da
ri competenti», da dove
risultano coinvolti diret-
lirettamente dall'epide-
o consistente di soggetti
alla popolazione scola-
di concerto con la Com-
aria locale e i medici pe-
nstrazione «ritiene ne-
gare la sospensione del-
ttiche di ogni ordine e
orno venerdì 30 aprile».
segue con impegno ed
tensa la campagna di
Domani maratona vac-
0 alle 17. Ad annunciar-
nunciato congiunto, il
esco Lo Giudice e l'as-
zi sociali Alessia Prezio-
iseo della Liuteria, ubi-
na castello, sarà sommi-
no Astrazeneca, prefet-
ti i cittadini di età com-
i 79 anni. Nella nota in-
l'Amministrazione si
usufruire della vaccina-
resentarsi dotati di tes-
senza obbligo di pre-
omma, chi vuole vacci-
zeneca, lo può fare do-
no, senza prenotazione



La protesta dei sindaci dell'Esaro per le vaccinazioni. Esclusi i piccoli centri dal vax day

San Marco Argentano, sottoscritto un documento unitario

Esaro, niente vax day Scatta la protesta dei sindaci Bacchettati l'Asp e il commissario alla Sanità

Alessandro Amodio

SAN MARCO ARGENTANO

«Di giorno i sindaci fanno, di notte i commissari disfano». Usano questo eufemismo, che richiama alla «tela di Penelope» i quindici primi cittadini dell'ambito Esaro per protestare vibratamente contro chi prima aveva deciso di coinvolgere tutti i Comuni e poi ha visto il «dietrofront» da parte degli organi superiori, commissario regionale alla sanità in primis.

La «promessa» che sarebbero stati coinvolti ancora i centri più piccoli dell'Esaro, anche per evitare viaggi troppo lunghi alla fascia 60-79 anni, era arrivata dal direttore del distretto

sanitario Esaro-Pollino, dottor Francesco Di Leone. Salvo poi la «retromarcia» attuata, che ha visto riunirsi nella conferenza dei sindaci tutti gli amministratori locali del comprensorio. «Mortificati i nostri sforzi – hanno tuonato – da parte di una sanità che peggiora solo a svantaggio dei cittadini».

È forte la protesta, inclusa in un documento autografato dai sindaci o loro delegati di San Marco Argentano, Roggiano Gravina, Terranova da Sibari, Fagnano Castello, San Lorenzo del Vallo, Malvito, Tarsia, Cervicati, Mottafollone, Mongrassano, Sant'Agata d'Esaro, Santa Caterina Albanese, e Spezzano Albanese, ai quali – per altri impegni istituzionali – hanno fatto

pervenire il loro indiscutibile sostegno pur a distanza anche quelli di San Donato di Ninea e San Sosti. In buona sostanza, il tanto decantato «Vax Day» anche in periferia non si sta svolgendo perché, ieri e oggi, le vaccinazioni si stanno effettuando, previa prenotazione sulla piattaforma, solo nei centri autorizzati dalla Regione dell'ambito Esaro: San Marco Argentano e Roggiano Gravina.

«Ancora una volta – hanno sottolineato i firmatari – s'è persa l'occasione di velocizzare, attraverso una vaccinazione di massa nei vari comuni, nel mentre nella nostra provincia aumentano i casi di contagio e i decessi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Situaz
Co
nel

Luigi Mic

CASALI D

Covid a n
Presila cas
prende a ci
stenza, in
segmentar
epidemiol
le comunit
sivamente,
mia da 43 c
tanti in tut
ma. Le situ
strano, neg
della Sila (
Silano con
delle positi
nuovi casi
di ieri; a Zu
stessi livelli
ieri; a Celice
ficate l'altrc
San Pietro il
cluster di 13
rattene do
contatti, pi
mana; a Lap
menti dom
ve da un an

La curva
Manco. Il be
tina, dal con
zabile punti
tà, dalle 30 c
e 52 quarant
cedenti. In al
le anche a R
26 guarigior
dotti a 5. Qui
prono, dopo
no, invece, s
che in preser
Maria Lucen
za, ne ha fiss

Uffugo

Diamante, soddisfatto il primo cittadino Magorno

nazioni Grande partecipazione al vax day

L'Alto lo

Le p